

Il "Piccolo Teatro di Torino,, con "La zitella,, di C. Bertolazzi

Come già annunciato, questa sera alle ore 21,15, il Piccolo Teatro di Torino presenterà al nostro Teatro Sociale la commedia in tre atti di Carlo Bertolazzi «La zitella» che al Teatro Gobetti di Torino ha raccolto il più vivo successo.

La regia è di Lucio Chiarverelli; le scene sono di E. Paolucci e sono state realizzate da F. Guidetti Serra; costumi di A. Novarese. «La Zitella» è in tre atti dei quali il primo si svolge in una casa borghese di una città di provincia; il secondo e il terzo atto si svolgono invece nel salone di un albergo. La vicenda si pone nel 1906, al principio del secolo nostro. Nella distribuzione delle parti Carlo Lombardi sarà Faussani; Olga Solbolli sarà sua moglie Giuditta; Lia Angelelli sarà Amelia, la protagonista della commedia; Aldo e Paolo figli di Faussani saranno rispettivamente Lucia Caltullo e Vittorio di Giuro; Don Ernesto Faussani sarà Pier Paolo Porta; Vittorio Brandini sarà Luciano Alberici; il cav. Lao Vercasi sarà Nico Pepe. Nina Giardini, Ugo Pitau, Wanda Benedetti, Clara Auteri, Giovanni Bosso, Carlo Enrici, Toni Barpi, Annamaria Mion, Pietro Bertello, Rosa Occhiuto, Giovanni Lascia e Giovanni Sola saranno gli altri personaggi della commedia.

Il botteghino del Teatro Sociale è aperto da questa mattina alle ore 10 per le prenotazioni. Il sipario si alzerà puntualmente sul primo atto alle ore 21,15.

Una sorpresa per gli spettatori

Una gradita sorpresa attende stasera gli spettatori che interverranno alla rappresentazione de «La zitella». Non solo la Direzione del «Piccolo Teatro di Torino» ripeterà il gentile omaggio floreale alle signore, come già in occasione della precedente recita delle «Donne sapienti» di Molière, ma la impresa Baracchi dal canto suo penserà a nascondere fra i mazzolini di fiori che verranno regalati un po' di fortuna. Per quindici dei mazzolini in distribuzione verranno infatti nascosti fra la carta argentata che ne avvolge il gambo altrettanti buoni per una poltrona ad una delle rappresentazioni teatrali future. I buoni sono anche trasformabili volendo in posti per spettacoli cinematografici.